



# Ministero, della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI  
ALIMENTI E LA NUTRIZIONE  
*Uff. VII- Prodotti fitosanitari*

*Trasmissione elettronica*  
*n. prot. DGISAN in DocsPA/PEC*

All'Impresa

Registro – classific: DGISAN.07/I.5.i.z./15050

Syngenta Italia Spa

Allegati:

Pec: [syngenta.registrazioni@legalmail.it](mailto:syngenta.registrazioni@legalmail.it)

Id: 155776010

e p.c

Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e delle  
Province autonome  
Loro sedi

OGGETTO: Notifica decreto di estensione d'impiego, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO contenete la sostanza attiva abamectina.

Si trasmette, all'Impresa in indirizzo, copia conforme del decreto citato in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 come modificato dal D.P.R.23.4.2001 n. 290 e successive modifiche.

Gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome sono opportunamente informati per le iniziative di competenza, finalizzate all'attività di vigilanza sul corretto impiego del prodotto fitosanitario di cui al decreto in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII  
\* f.to Monica Capasso

*Responsabile del procedimento:*  
Scricciolo Daniele – 06.5994 6128  
Email [d.scriciolo@sanita.it](mailto:d.scriciolo@sanita.it)

*Per informazioni:*  
Sig.ra Anna Galano Tel.06.5994.6419  
Email: [a.galano@sanita.it](mailto:a.galano@sanita.it)

\* “firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993”



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE  
UFFICIO VII – PRODOTTI FITOSANITARI

Decreto

Estensione d'impiego, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO, contenente la sostanza attiva *Abamectina*.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

**VISTA** la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

**VISTA** la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183".

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

**VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

**VISTO** il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

**VISTO** il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

**VISTO** il decreto del 30 luglio 2012, modificato successivamente con decreto del 27 marzo 2014, con il quale è stato registrato al n. 15050 il prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO, contenente la sostanza attiva abamectina, a nome dell’Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139;

**VISTE** le richieste in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, inoltrate da alcune Cooperative agricole, con le quali si propone di attivare una procedura eccezionale per l’estensione d’impiego sulla coltura soia e mais per la lotta contro l’acaro rosso (*Tetranychus urticae*) del prodotto fitosanitario VERTIMEC PRO contenente la sostanza attiva abamectina;

**VISTA** la richiesta in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria presentata il 24 novembre 2014 dall’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego del prodotto fitosanitario in questione sulla coltura soia e mais per il controllo dell’acaro rosso (*Tetranychus urticae*) e sulla coltura nocciolo per il controllo di acari del nocciolo (*Phytoptus avellanae*, *Panonychus ulmi*, *Eotetranyehus carpini*), ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per un periodo di 120 giorni;

**VISTO** il parere favorevole espresso in data 11 febbraio 2015 dalla Commissione Consultiva di cui all’articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all’estensione d’impiego solo sulle colture soia e mais per la lotta contro l’acaro rosso (*Tetranychus urticae*) del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del 1° maggio al 28 agosto 2015, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**RITENUTO** di autorizzare il prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO per un periodo di 120 giorni ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTO** il pagamento della tariffa a norma del sopracitato D.M. 28 settembre 2012;

## DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego sulle colture soia e mais per la lotta contro l'acaro rosso (*Tetranychus urticae*), per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del 1° maggio al 28 agosto 2015, del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC PRO registrato al n. 15050 in data 30 luglio 2012 modificato successivamente con decreto del 27 marzo 2014, a nome dell'Impresa Syngenta Italia Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it). e sarà comunicato in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, li 9 MAR. 2015



IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Giuseppe Ruocco

# VERTIMEC® PRO

Insetticida-acaricida per vite, fruttiferi, orticole, soia e mais.  
Sospensione concentrata

**Composizione**

100 g di prodotto contengono:  
abamectina pura g 1,75 (corrispondenti a 18 g/l)  
eccipienti q. b. a g 100

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; poliarilfenolo  
fosfato etossilato; trisilici fenolo etossilato



**INDICAZIONI DI PERICOLO**  
**Nocivo se ingerito**  
**Nocivo se inalato.**  
**Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.**  
**Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata**

**ATTENZIONE**  
 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. **IN CASO DI INALAZIONE:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico. Raccolgere il materiale fuoriuscito.  
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

**Syngenta Italia S.p.A.**  
 Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

**Stabilimento di produzione:**  
 SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Alques-Vives (Francia)

**Registrazione Ministero della Salute n. 15050 del**  
**30 luglio 2012**

Partita n. vedi corpo della confezione

**litri 1**

**Altro stabilimento di produzione:**

Syngenta Crop Protection Inc., Gibson Road, Omaha (USA)

**Stabilimenti di confezionamento:**

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofya - Ag. Thoma, Enofya, Viotias (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

Altre taglie: ml 250-500; litri 3-5-10

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

**PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 30 metri in caso di applicazioni precoci su melo, pero;
- 20 metri in caso di applicazioni tardive su melo, pero;
- 15 metri in caso di applicazioni tardive su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni precoci su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni su agrumi e mais;
- 5 metri in caso di applicazioni su ortaggi da foglia/frutto e soia

Tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura. Non applicare se sono presenti piante spontanee in fioritura. In alternativa sfalcare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione. Non utilizzare quando le api sono in attività.

**Norme precauzionali**

Conservare la confezione ben chiusa. - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere. - Non rientrare nelle aree trattate senza indumenti protettivi per almeno 12 ore dopo il trattamento.

**Informazioni per il medico**

In caso di malessere sospendere le attività e contattare immediatamente un medico.

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta.

Contatto: in caso di contatto con la pelle, rimuovere immediatamente i vestiti e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di prolungato contatto con gli occhi risciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Ingestione: somministrare immediatamente carbone in abbondante acqua.

Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la miopia (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'adeguata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Da momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina. Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina

**In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveletti**

**Caratteristiche generali**

Vertimec Pro è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina, che appartiene alla famiglia chimica delle avermectine ed agisce sul sistema nervoso dei parassiti. Vertimec Pro è attivo contro tutti gli stadi mobili di acari e insetti quali psille, minatrici fogliari, e tripidi. Il prodotto è dotato di attività transaminare ed agisce per contatto ed ingestione.

**ATTENZIONE**

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non venderci sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con D.D. del **9 MAR. 2015**

(1) Per SOIA e MAIS: registrazione valida dal 1 maggio 2015 al 28 Agosto 2015

**Dosi e modalità d'impiego**

**syngenta.**

Coltura	Insettofitario	Dose ml/lt	Dose* l/ha	Epoca d'impiego e Note	
AGRIUMI Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni, ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale Max 3 applicazioni per anno
	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus urticae</i> e <i>Paronychus citri</i> )	75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
POMACEE: Melo e Pero	Psylla ( <i>Psylla</i> spp.)	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Paronychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Erionide del melo ( <i>Aculus schaefferianus</i> ), Erionide del pero ( <i>Eriophyes pyri</i> , <i>Ephitnerus pyri</i> ), Cerniosoma ( <i>Eucopiera</i> spp), Litocollele ( <i>Phylloonycter biancardella</i> )	75	0,75-1,2	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale Max 2 applicazioni per anno
Pasco e Nettarine, Albicocco, Susino	Ragnetti rossi ( <i>Paronychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> ) Erionidi ( <i>Aculus fockeui</i> )	75-100	0,75-1,25	alla comparsa delle prime forme mobili	Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0,1%) o di idoneo coadiuvante. Max 2 applicazioni per anno per pasco, nettarine ed albicocco. 1 applicazione per susino
	Larve di tripide ( <i>Triphos</i> spp., <i>Taenothrips</i> spp., <i>Frankliniella</i> spp.)	75-100	0,75-1,25	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili; ripetere se necessario dopo 7-10 giorni l'applicazione	Max 2 applicazioni per anno
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Paronychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Ragnetto giallo della vite ( <i>Eotetranychus campii</i> )	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie	
	Tignataria ( <i>Lobesia botrana</i> ), Tignola ( <i>Epiphyas ambigua</i> )	55 - 75	0,5-0,75	da inizio ovideposizione e due settimane dopo	
Pomodoro, Melanzana,	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus</i> spp.), Erionide ( <i>Aculus lycopersici</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella</i> spp.)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Cucurbitacee: pieno campo e serra solo con buccia non edibile.	Minatrici fogliari ( <i>Uromyza</i> spp.)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus</i> spp.)	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	Max 3 applicazioni per anno
Fragola: pieno campo e serra	Larve di tripide ( <i>Frankliniella</i> spp.)	100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus</i> spp. e <i>Paronychus</i> spp.)	75	0,75-1,2	alle comparsa delle prime larve	Max 1 applicazione per anno
Lampone, Mora: pieno campo	Minatrice fogliari ( <i>Uromyza</i> spp.)	60	0,3-1,0	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella</i> spp.)			alla comparsa delle prime larve	
Lattuga, dolcetta, gallinella carnata, lattuga cappuccio, lollo rosso, lattuga iceberg, lattuga romana, crescione, barbarea, rucola, rucola salsiccia, senape nera, foglie e germogli di brassicca spp., rizzuna, altri: pieno campo e serra Scarola, cicoria salsiccia, cicoria a foglia rossa, radichio, nativa ruota, cicoria pan di zucchero: solo pieno campo	Minatrice fogliari ( <i>Uromyza</i> spp.)	60	0,3-1,0	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella</i> spp.)			alla comparsa delle prime larve	

Etichetta autorizzata con D.D. del.....  
**9 MAR. 2015**

(1) Per SOIA e MAIS: registrazione valida dal  
1 maggio 2015 al 28 Agosto 2015

Porto	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> )	0,3-1,0	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide ( <i>Trips spp.</i> )			
	Minatrici fogliari ( <i>Lithomyza spp.</i> )	0,3-0,5	alla comparsa delle prime larve	
	<i>Tetranychus urticae</i>	0,3-0,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Soia (1): pieno campo	<i>Tetranychus urticae</i>	0,75 - 1,2	alle comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo di 7 giorni tra i trattamenti)
Mais (1): pieno campo	<i>Tetranychus urticae</i>	0,75 - 1,0	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno (intervallo di 7 giorni tra i trattamenti)
Culture ornamentali e fioricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari ( <i>Lithomyza spp.</i> )	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
Vivai di arbustive ed arborree	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus spp.</i> )	25-50	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Lattughe, Controferri per eliberrature stradali e parchi	Minatrici fogliari ( <i>Cammarura ornoidella</i> ) Processionaria del pino ( <i>Thaumetopoea pityocampa</i> )	10-40 ml per litro di acqua	Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate.	
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Trigride del platano ( <i>Corythucha ciliala</i> ) Afiti ( <i>Aphis spp.</i> ) Acarì tetranichidi ed eriofidi	10-40 ml per litro di acqua	Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Trasferire l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacchetti di contenimento posizionali: sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sversamenti accidentali.	
	Punteruolo rosso delle palme ( <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> )	50-100 ml per litro di acqua	Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Trasferire l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacchetti di contenimento posizionali: sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sversamenti accidentali.	

\*Impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.  
Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

#### Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*).

**Preparazione e applicazione:** agitare bene prima dell'uso. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Agitare anche durante l'applicazione.

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**Sospendere i trattamenti prima della raccolta:** 3 giorni per pomodoro, melanzana, cucurbitacee con buccia non edibile, fragola; 7 giorni per lampone, mora; scarola e simili; lattuga e altre insalate, porro in pieno campo; 10 giorni per agrumi; 14 giorni per lattuga e altre insalate escluse scarola e simili in serra, pesco e nettarine, albicocco; 28 giorni per melo, pero, susino, vite e mais; 40 giorni per soia.

#### PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione.

Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pittura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

**syngenta**

Etichetta autorizzata con D.D. del  9  MAR 2015

(1) Per SOIA e MAIS: registrazione valida dal 1 maggio 2015 al 28 Agosto 2015